



Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti
GABINETTO DEL MINISTRO

Al Comitato interministeriale per la
programmazione economica - CIPE

R O M A

dipe.cipe@pec.governo.it

OGGETTO: Relazione sullo stato di attuazione del Contratto di servizio passeggeri media e lunga percorrenza 2009-2014, ai sensi della Delibera CIPE n. 122 del 17 dicembre 2009. Anno 2015 e attività successive.

Si trasmette la relazione per l'anno 2015 sullo stato di attuazione del contratto di servizio passeggeri media e lunga percorrenza 2009-2014, predisposta dalla competente Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie, ai sensi della Delibera CIPE 122/ 2009.

IL MINISTRO

A stylized, handwritten signature in blue ink, consisting of a large, sweeping loop followed by a horizontal line.



Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO
E LE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

A: Ufficio di Gabinetto
P.le di Porta Pia, 1
00198 Roma

Oggetto: Relazione sullo stato di attuazione del Contratto di servizio passeggeri media e lunga percorrenza 2009-2014 ai sensi della Deliberazione CIPE del 17 dicembre 2009. Anno 2015 e attività successive.

Il Contratto in ambito di obblighi di servizio pubblico per il trasporto ferroviario di passeggeri 2009-2014 (CdS), sottoscritto ai sensi del Regolamento 1370/2007 e della Legge 222/2007 fra il Ministero delle Infrastrutture, dei Trasporti ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Trenitalia, in data 09/06/2011, copre esigenze trasportistiche di media e lunga percorrenza su tutto il territorio nazionale ed è caratterizzato dalle informazioni sintetizzate nella presentazione allegata.

I dati più significativi per il periodo 2009-2014, già certificato, sono rappresentati, oltre che dal numero complessivo di viaggiatori anno (quasi 14 Milioni di passeggeri nel 2015), da:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Eventi Treno	55.786	52.515	47.352	46.480	45.697	44.640
Treni.km	33.055.280	30.319.909	28.769.773	23.003.592	23.643.891	23.478.391
Viaggiatori.km	8.575.445.690	7.010.297.600	6.088.025.883	4.465.325.790	4.311.763.183	4.253.418.276
Posti.km	17.637.512.160	13.902.747.606	11.666.744.688	9.754.031.473	8.718.938.077	8.784.970.594
Carico medio (Viaggiatori.km/Treni.km)	259	231	212	194	182	181
Tasso di riempimento (Viaggiatori.km/Posti.km)	49%	50%	52%	52%	49%	48%

Da questa tabella si evince chiaramente che nel 2012 il contratto ha avuto l'esigenza di una forte rimodulazione per ripianare le pesanti perdite che aveva registrato nei primi tre anni Trenitalia SpA, sebbene nel contempo sia stata introdotta la possibilità di usufruire, per gli utenti intercity, di una offerta integrata ICN + AV (treni Alta Velocità) ed il carico medio si sia ridotto per la progressiva implementazione dei servizi ad Alta Velocità sia di Trenitalia che di NTV.

La tabella seguente, tuttavia, dimostra che ai tagli è comunque seguita una progressiva opera di efficientamento del Contratto anche per effetto di una sempre maggiore attenzione da parte del Ministero alle variazioni, rimodulazioni e ripermetrazioni dell'offerta / dei servizi, oltre che alle prescrizioni CIPE in materia di gestione economica dei contratti e di controlli dei servizi erogati, ma anche di una migliore riorganizzazione dei servizi di produzione da parte di Trenitalia SpA., arrivando di fatto al 2015 (dati in stima) ad un disavanzo molto ridotto rispetto al passato:

DATI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TRENITALIA SpA						
Anno riferimento	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Disavanzo complessivo	(87,4)	(126,2)	(125,8)	(91,5)	(64,5)	(45,3)
<i>Dati in milioni di Euro inclusa remunerazione capitale investito</i>						

Tuttavia, prima di entrare nell'ambito della relazione per il 2015, preme segnalare che se nel 2015 il Contratto di Servizio è stato prorogato per effetto della clausola contrattuale prevista all'art. 6, nel 2016 analoga proroga è stata effettuata ex lege (D.L. n. 185 del 25 novembre 2015 come emanato con modificazioni dalla Legge n. 9 del 22 gennaio 2016).

Pertanto, per il 2015 preme segnalare che il Contratto in materia di obblighi di servizio pubblico per il trasporto ferroviario di passeggeri 2009-2014, sottoscritto fra questa Amministrazione, il Ministero dell'economia e delle finanze e Trenitalia in data 9 giugno 2011, prevede, ai sensi dell'articolo 12, l'aggiornamento dello stesso tramite un apposito Atto aggiuntivo al fine di effettuare una ricognizione delle condizioni relative al secondo periodo contrattuale (2012 – 2014), nonché la formalizzazione dell'avvenuta proroga dei servizi per l'anno 2015.

Infatti, con l'approssimarsi della scadenza del contratto vigente, inizialmente prevista per il 31 dicembre 2014, questa Amministrazione ha prodotto lo schema di Atto aggiuntivo ricognitivo trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 41404 del 22 ottobre 2014. Tale schema aveva la funzione di regolarizzare il secondo periodo contrattuale con l'inserimento, ai sensi dell'articolo 6.2, della clausola di impegno per Trenitalia di prosecuzione dei servizi nel 2015.

Nel contempo questo Dicastero, con la nota n. 3156 del 17 dicembre 2014, ha formalizzato alla medesima Società la richiesta di proseguire nell'erogazione dei servizi di interesse nazionale ai medesimi patti e condizioni previsti nel contratto. Successivamente, con nota n. 10852 del 18 marzo 2015, si inoltrava a codesto CIPE la relazione 2014 sul Contratto di servizio e lo schema di Atto aggiuntivo ricognitivo.

Tuttavia, a seguito degli ulteriori scambi di documentazione e di informazioni intercorsi tra i soggetti coinvolti (MIT, MEF e Trenitalia) ed in particolare della nota del Ministero dell'economia e delle finanze n. 7517 del 10 aprile 2015, si è provveduto a redigere una nuova versione dell'Atto aggiuntivo in conformità con le richieste del suddetto Ministero. L'Atto è stato quindi trasmesso con nota n. 1726 del 22 maggio 2015 al Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per avviare una ulteriore verifica del testo con il Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale attività si è conclusa nel periodo estivo con il successivo inoltro al CIPE della versione definitiva, poi approvata nella seduta del 23 dicembre 2015 (per la quale si è ancora in attesa ad oggi della Relativa Delibera).

Nel periodo immediatamente successivo si è proceduto a determinare il nuovo perimetro di offerta dei servizi ferroviari che dovrebbe essere usato a riferimento per il prossimo Contratto di Servizio passeggeri a media e lunga percorrenza a partire da dicembre 2016.

La relativa bozza finale, che dovrà essere utilizzata per il prossimo Contratto di Servizio, è di seguito illustrata nell'allegato "Cartografico".

Pertanto, in considerazione del fatto che, ad oggi, non è stata ancora data attuazione alla sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo ricognitivo, risultano inevitabili alcune conseguenze, fra le quali, il fatto che Trenitalia ha proseguito i servizi previsti in assenza di contratto ed in mancanza del pagamento delle relative fatture presentate. Tale situazione ha, in particolare, determinato che l'impresa ferroviaria non ha prodotto alcuna certificazione, né relazione di monitoraggio.

Contemporaneamente, è risultato necessario pensare anche al futuro proseguimento dei servizi passeggeri del Contratto di Servizio in esame. A tale proposito, l'articolo 7.2 del Regolamento CE 1370/2007 del 23 ottobre 2007 prevede l'obbligo di pubblicazione, sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, entro un anno dalla data di aggiudicazione diretta o dell'inizio della procedura di gara, del nuovo Contratto di Servizio. Allo scopo, l'Allegato 2 fornisce evidenza dell'inserimento sul sito web della Commissione Europea, del formato E-Notice, necessario per la relativa pubblicazione sulla Gazzetta comunitaria. Al tempo stesso per il 2016 si è proceduto a prorogare i servizi di trasporto passeggeri con la disposizione di cui all'articolo 10 del decreto-legge 25 novembre, 2015, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9.

Nel corso del 2016, sarà cura di questa Amministrazione effettuare la predisposizione del nuovo Contratto di Servizio, nel rispetto anche delle indicazioni ricevute da codesto Comitato in fase di emanazione della sopra richiamata deliberazione per l'Atto aggiuntivo ricognitivo. A tale attività dovrà poi seguire la relativa pubblicazione, sul sito web dello scrivente Ministero, delle informazioni obbligatorie di cui all'articolo 7.3 del Regolamento 1370/2007, e l'avvio del tavolo di concertazione con le regioni interessate per confermare o modificare la rimodulazione dei servizi descritta nell'allegato Cartografico. Il nuovo Contratto di Servizio prevedrà, naturalmente, clausole specifiche per la manutenzione dei rotabili, il rispetto della normativa Persone Ridotta Mobilità e le offerte tariffarie, nonché nuove clausole sulla qualità dei servizi erogati, sulla puntualità e sull'efficienza della gestione.

Tutto ciò premesso, ed in considerazione del fatto che, per l'anno 2015, sono state prorogate le medesime condizioni contrattuali degli anni precedenti, in attesa della sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo Ricognitivo, prevista per i primi mesi del 2016, si forniscono i seguenti consueti elementi informativi per l'anno 2015, come previsto dalla delibera CIPE in oggetto.

PROGRAMMAZIONE OFFERTA 2015 (articolo 7 del CdS)

La programmazione dei servizi di trasporto ferroviario di passeggeri in inserita nel Contratto di Servizio a media e lunga percorrenza, dal cambio orario del 14 dicembre 2014 fino al cambio orario del 13 dicembre 2015 è stata limitata alla sola soppressione di tre coppie di InterCity Milano-Ventimiglia, sostituite da tre coppie analoghe, anche per l'orario di InterCity Notte della società Thello (partecipata da Trenitalia), sulla tratta Milano-Genova-Ventimiglia-Nizza-Marsiglia.

Nel corso dell'anno sono state poi richieste, ed ottenute, da questa Amministrazione anche altre piccole modifiche al perimetro, come ad esempio:

- la fermata a Rho Fiera EXPO 2015, per tutti gli InterCity e InterCity Notte che transitavano per la stazione di Rho nel semestre dell'Esposizione universale (1° maggio – 31 ottobre 2015);
- il prolungamento degli InterCity Taranto-Bologna fino a Milano a partire dal cambio orario di giugno;
- la fermata a Roma S. Pietro a partire dal 1 dicembre 2015 per tutti gli InterCity e InterCity Notte che transitano per la stazione in questione.

PENALI E DECURTAZIONI (articolo 8 e articolo 14 del CdS)

Con riferimento agli adempimenti inerenti gli articoli 8 e 14 del Contratto di Servizio passeggeri sono stati esaminati i dati relativi alle soppressioni e limitazioni intervenute nell'esercizio 2014, oltre che i dati relativi al rispetto del programma per il servizio di pulizia a bordo treno, messi a disposizione da Trenitalia SpA.

A conclusione delle suddette operazioni, sono stati definiti, con nota n. 1638 del 18 maggio 2015, gli importi relativi alle penali e decurtazioni di corrispettivo. Per quanto concerne le penali dovute per variazioni e interruzioni di servizio (eventi imputabili a Trenitalia articoli 8.6 e 14.29 del CdS), queste risultano pari a 250.000,00 euro. Le riduzioni di corrispettivo sono pari a 1.561,00 euro (articoli 8.5 e 8.6 del CdS), mentre l'importo per il mancato rispetto degli obblighi relativi al servizio di pulizia (articolo 14.27 e allegato 2, par.6, lett. b), sub i), ii), iii) e iv) del CdS) risultano essere pari a 10.706,00 euro. Il totale di tutte le decurtazioni del corrispettivo 2014 calcolate nel 2015 è pari a 262.267,00 euro.

Infine, si segnala il miglioramento delle performance rispetto agli anni passati, sia per effetto dei maggiori controlli effettuati sui treni, anche nel corso del 2015 nonostante il ridotto personale a disposizione, che per la maggiore efficienza di Trenitalia nel gestire la propria organizzazione interna.

AUTORIZZAZIONE INCREMENTO TARIFFARIO 2015 (articolo 10.4 del CdS),

Con riferimento agli adempimenti relativi al calcolo della percentuale di incremento tariffario applicabile per il 2015, così come disposto dall'articolo 10.4 del Contratto di servizio passeggeri media e lunga percorrenza 2009-2014 si precisa che il 2015 non ha previsto alcun incremento tariffario, data la mancata sottoscrizione a oggi dell'Atto Aggiuntivo Ricognitivo, in attesa della definizione della relativa delibera CIPE. Anche in questo caso si segnala il miglioramento delle performance rispetto agli anni passati.

MONITORAGGIO QUALITÀ EROGATA (art. 5 del CdS)

Per quel che concerne la qualità dei servizi erogati in regime di obbligo di servizio, come da contratto, è stato attivato, nell'ambito delle attività di monitoraggio e vigilanza espletate da questo Ministero, il previsto servizio ispettivo (articolo 5.1, lett. m) sui treni per i quali sono state rilevate le maggiori criticità in termini di puntualità, regolarità e frequentazione rispetto al passato e si sono registrati reclami e segnalazioni dell'utenza.

Al riguardo, si evidenzia che, a seguito dell'emanazione del decreto legislativo 17 aprile 2014, n. 70 recante "Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del regolamento n.1371/2007", pubblicato nella Gazzetta ufficiale, serie generale n.103 del 6 maggio 2014 ed entrato in vigore dal 21 maggio 2014, il numero delle segnalazioni da parte degli utenti si è progressivamente ridotto in

quanto, ai sensi del citato regolamento, l'Autorità di regolazione dei trasporti è stata designata quale organismo responsabile dell'applicazione dello stesso.

Per ogni ispezione è stato redatto verbale con l'indicazione di quanto rilevato tenuto conto degli indicatori di riferimento e inviato alla Società.

In linea generale, si fa presente che non sono state rilevate particolari criticità con riferimento agli indicatori relativi alla puntualità e alla regolarità, che risultano sempre superiori al valore massimo di riferimento. Inoltre, per quanto riguarda i dati relativi alla frequentazione, è stato registrato talvolta un aumento del carico medio e del tasso di riempimento.

Al contrario, per quanto concerne la qualità, per il 2015 non si è ancora in grado di determinare definitivamente il valore della qualità media erogata (QME) in quanto Trenitalia non ha fornito, in mancanza di un Atto sottoscritto e del pagamento delle fatture, la relativa documentazione a supporto.

Tuttavia, dalle informazioni raccolte in fase di monitoraggio e dagli incontri tecnici del 2015, si desume che i valori delle quattro variabili, in cui si articola la qualità percepita – come espressa dalla *customer satisfaction* – risultano maggiori ai rispettivi parametri massimi di riferimento.

Infine, a titolo di approfondimento, si evidenzia che nella definizione del contributo pubblico per il nuovo contratto di servizio a media e lunga percorrenza, andranno opportunamente valutate le conseguenze delle recenti misure di regolazione, stabilite dall'Autorità di regolazione dei trasporti, in materia di definizione del canone ferroviario, di cui alla delibera n. 61 del 2015, e l'eventuale rimodulazione dei servizi di traghettamento per la Sicilia.

IL DIRETTORE GENERALE
